

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00044377
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda contenitore
RSET - Tipo scheda	A

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
--------------------	--------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna del Carmelo
------------------------	---------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Villasor

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
---------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSF - A	1699

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega sarda
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
-------------------------	--------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	66
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	ridipinta
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La minuscola scultura lignea rappresenta una aggraziata Vergine dal dolce viso infantile. Seduta su nembro regge tra le braccia il Bambino. La Madonna indossa veste scura e manto chiaro di recente ridipintura. Porta capelli annodati sulla nuca e poi lasciati sciolti sulle spalle.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Lo stile dolce e intimistico, realizzato con un affettuoso incrocio degli sguardi e l'impostazione di gusto barocco soprattutto nel movimento del panneggio, fanno pensare a una produzione che va diffondendosi nell'isola nel corso del XVII secolo e che guarda a modelli italiani, in modo particolare napoletani. Una notizia di archivio riporta il pagamento allo scultore Antioco Pili per aver rinnovato la statua della Vergine del Carmine in data 21.8.1839, uno dei tanti interventi forse effettuati sul piccolo simulacro (cfr. Archivio Arcivescovile di Cagliari, Villasor, Causa Pia, 1819/1919). Nello stesso anno vengono realizzate due corone d'argento per la Vergine e il Bambino.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AF SBAAAS CA 28871
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Guarino G.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006

RVMN - Nome	ARTPAST/ Borghi E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Borghi E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	